Studio BBM Associati

MODELLO EAS PER ASSOCIAZIONI NON PROFIT INVIO ENTRO IL 31 MARZO

Parte 1

N. 56 | 21 Marzo 2023 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 56 DEL 21 MARZO 2023

Gli enti associativi NON iscritti al RUNTS (Registro Unico Enti del Terzo Settore) sono sottoposti all'obbligo di presentare il Modello EAS entro il 31 marzo prossimo, gli enti del Terzo settore sono esonerati da questo adempimento.

Il modello Eas e la sua importanza ai fini fiscali

Il modello Eas (modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali relativo agli enti associativi) è un provvedimento che riguarda esclusivamente gli enti non commerciali aventi natura associativa, e che essi devono obbligatoriamente inviare all'Agenzia delle entrate.

Il modello Eas è una dichiarazione di estrema importanza poiché il mancato invio comporta la perdita dei benefici fiscali degli enti associativi, ed in particolare la tassazione delle quote e dei contributi associativi, oltre che dei corrispettivi versati dagli associati per partecipare alle attività istituzionali dell'ente.

Enti del Terzo settore e modello Eas

Il codice del Terzo settore dispone anche in merito al modello Eas, esonerando gli Enti del Terzo settore (Ets) dalla presentazione di tale modello.

Gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) **non devono** quindi inviare il modello EAS entro il termine del 31 marzo prossimo.

Un discorso a parte va fatto per gli enti che si costituiscono con l'intenzione di diventare Ets: il consiglio per essi è quello di presentare il modello EAS entro 60 giorni dalla data di costituzione poiché tra quest'ultima e l'iscrizione al Runts potrebbero passare anche più dei 60 giorni normalmente previsti dalla normativa. Una volta iscritti al Runts, ed acquisita la qualifica di Ets, anch'essi saranno esonerati dagli invii successivi del modello Eas.

Gli altri enti esonerati dall'invio

Sono inoltre esonerate dall'invio di tale modello, e quindi non lo devono presentare:

- le Onlus, iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle entrate;
- le associazioni pro-loco che abbiano optato per il regime di cui alla Legge 398/1991;
- le associazioni e le società sportive dilettantistiche, iscritte al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, che non svolgono attività commerciale e nemmeno de-commercializzata nei confronti degli associati o dei tesserati.

Gli enti obbligati alla compilazione parziale del modello

Gli enti che devono compilare solo alcune parti del modello Eas sono:

- le associazioni e le società sportive dilettantistiche, iscritte al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, che svolgono attività commerciale o anche solo attività de-commercializzata nei confronti degli associati o dei tesserati;
- le associazioni riconosciute (cioè dotate di personalità giuridica), che abbiano ottenuto il riconoscimento da parte delle Regioni/Province autonome o da parte delle Prefetture/Commissariato del Governo.

Nel DMZ aggiorna di domani completeremo la trattazione del Modello Eas

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/modello-eas-per-associazioni-non-profit-invio-entro-il-31-marzo-prima-parte/